

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR

Whistleblowing

Rev. 1.0 del 22/11/2023

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR) e del d.lgs. 24/2023, Cris Conf S.p.A. (di seguito eventualmente anche citata come *Pinko* e/o Titolare) fornisce l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle Segnalazioni, disciplinate dalla Procedura *Whistleblowing*.

1. Titolare del trattamento

1.1. Il Titolare del Trattamento Dati è Cris Conf S.p.A., con sede in Strada Comunale per Fornio, 132, 43036 Fidenza (PR), e-mail PinkoPrivacy@pinko.com (definito anche il "Titolare" o più semplicemente "PINKO").

1.2. Il Data Protection Officer ("DPO") nominato dal Titolare ai sensi degli artt. 37 e ss. GDPR è contattabile, inviando una e-mail all'indirizzo: dpo@pinko.com

2. Categorie di dati personali

a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime), nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura *Whistleblowing* (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

b) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

c) Categorie di dati personali relativi a condanne penali e reati, di cui all'art. 10 del GDPR, qualora inserite nella segnalazione. Oltre ai precedenti, è possibile che il Titolare possa entrare nella disponibilità di ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:

- condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- Irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa della Società.

d) dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con la Società o altri soggetti terzi, professione).

3. Finalità e base giuridica del trattamento, natura del conferimento

3.1. I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

3.2. La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR); inoltre, per le segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).
- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR

Whistleblowing

Rev. 1.0 del 22/11/2023

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

4. Periodo di conservazione

4.1. I dati personali potranno essere conservati nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

4.2. È fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto.

5. Modalità di trattamento

5.1 I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

6. Destinatari dei dati personali

6.1. I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di Whistleblowing (soggetti interni specificamente individuati, OdV (eventualmente nominato, in caso di adozione del MOGC ex D.Lgs. 231/01) e soggetti da questi specificamente individuati, consulenti esterni eventualmente coinvolti nella gestione della segnalazione). Tali soggetti sono vincolati da un dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni.

6.2. Il Titolare ha istituito un apposito "*Ufficio preposto alla gestione delle segnalazioni da Whistleblowing*", dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo, che è anche l'*owner* del processo di gestione delle segnalazioni disciplinato dalla Procedura *Whistleblowing*, con sede presso la sede legale della Società, i cui membri sono stati nominati persone autorizzate al trattamento dei dati personali e che hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

Al fine di dare seguito alle Segnalazioni, l'ufficio si avvale del supporto del personale della Funzione Affari Generali appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e che ha ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

6.3. Potranno avere accesso ai dati personali, per finalità strettamente tecniche ed attinenti alla piattaforma, i fornitori del servizio per la gestione della segnalazione, che agiranno in qualità di responsabili del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite dal titolare.

6.4. Potranno avere accesso ai dati ed informazioni raccolte anche l'Autorità giudiziaria, l'Autorità pubblica, l'ANAC e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge.

6.5. I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra individuati, né saranno diffusi.

6.6. I dati non saranno trasferiti a Paesi extra-Ue.

7. Diritti degli interessati

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR

Whistleblowing

Rev. 1.0 del 22/11/2023

7.1. In relazione ai predetti trattamenti potranno essere da Lei esercitati i diritti di cui al Capo III del Regolamento EU n. 679/2016 agli art. 15 – 22, che comprendono:

- ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di dati che La riguardano;
- conoscere l'origine dei dati, la logica e la finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere l'accesso, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione di Legge, l'aggiornamento, la limitazione, la rettifica, la revoca, la portabilità e l'integrazione dei dati stessi;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo ex art. 77 del Regolamento EU n. 679/2016 (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>),

rivolgendosi al titolare ad uno dei punti di contatto indicati nella presente informativa.

7.2. Secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs. 196/2003, tali diritti non possono essere esercitati dagli interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte ovvero che segnala violazioni ai sensi degli artt. 52-bis, 52-ter D. Lgs. 385/1993 o degli art. 4-undecies e 4-duodecimes D. Lgs. 58/1998. In particolare, l'esercizio di tali diritti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore; potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato. In tale caso, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità previste dall'art. 160 D. Lgs. 196/2003.